**RIFLETTIAMO IN MUSICA: II APPUNTAMENTO 25.3.20**

**" Morgen! “ (Domani) - Richard Strauss**

È l'ultimo di una serie di quattro canzoni composte nel 1894 dal compositore tedesco Richard Strauss . Era uno dei suoi quattro Lieder Opus 27, un regalo di nozze a sua moglie Pauline. Il testo di questo Lied è stato scritto da John Henry Mackay, scozzese cresciuto in Germania.

Morgen!

Und morgen wird die Sonne wieder scheinen

und auf dem Wege, den ich gehen werde,

wird uns, die Glücklichen sie wieder einen

inmitten dieser sonnenatmenden Erde ...

und zu dem Strand, dem weiten, wogenblauen,

werden wir und langam niedersteigen, stumm

werden wir uns in die Augen schauen,

und auf uns sinkt des Glückes stummes Schweigen …

Domani!

E domani il sole splenderà di nuovo

e lungo la strada che io percorrerò,

ci unirà di nuovo, i felici in

mezzo a questa terra che respira il sole,

e sulla spiaggia, ampia, blu onda

saremo ancora e lentamente scendiamo

silenziosamente noi si guarderanno negli occhi

e su di noi affonderanno il silenzio muto della felicità

Morgen (Domani) fu scritto nel periodo di maggiore splendore creativo, quello dei poemi sinfonici come Till Eulenspiegel o Also Sprach Zarathustra.

Il Lied come annota il musicologo Cesare Orselli, «è il sereno guardare al domani degli amanti». Ma il testo completo del Lied (scritto da John Henry Mackay) può suggerire un ottimismo di fondo che va la di là del sereno futuro di una coppia di sposi, e getta una luce di speranza sul “domani” a chiunque sappia trovare uno sguardo positivo sul mondo e sulla vita, soprattutto nel primo e nell’ultimo verso.

Dopo l’assolo di violino che canta il tema melodico del soprano, una soluzione scelta da Strauss nel trascrivere per orchestra il Lied, che nella scrittura donata a Pauline era per voce e pianoforte, la Damrau restituisce il senso di soffusa fiducia nei giorni che verranno, tenendo sempre in pianissimo la voce per non disturbare il dono intimissimo voluto da Strauss, la delicatezza di un momento confidenziale, sino al punto finale in cui scende “della felicità il muto silenzio”.

«il Lied è la canzone della nostalgia, appartiene a una zona di sentimenti che difficilmente si lasciano dire, promette una nuova parola magica, che dovrebbe schiudere l’enigma del mondo, ma che le labbra non riescono a pronunciare».

  *Per riflettere:*

* Come vedi il tuo domani?
* Cosa puoi fare tu per cambiare il domani?
* Cosa sei in grado di fare oggi che non sapevi fare un mese fa?
* Proprio ora, in questo momento, cos’è che desideri maggiormente?

Per ascoltare il brano vai su You Tube <https://www.youtube.com/watch?v=ycQquES2vvA>

BUON ASCOLTO!!!